

SCHEDA 2.13_R: SANT'AGATA FELTRIA – LA VILLA - FOSSO DELLA ROCCA

Inquadramento del problema

La parte alta del bacino Fosso della Rocca presenta uno stato di dissesti diffuso come evidenziato nella carta Inventario dei dissesti; alcuni di questi giungono fino al crinale interessando la viabilità, le abitazioni e le attività produttive sorte ai margini del bacino.

In particolare la rapida evoluzione dei dissesti ha coinvolto l'abitato di Rocca Pratiffi (vd. Scheda n. 2.12_R), la strada provinciale che collega Sant'Agata alla S.S Marechiese, e il nucleo abitato di Villa Pereto. Quest'ultimo è posto in corrispondenza di un'orlo di scarpata soggetto a scivolamenti.

Caratteristiche geomorfologiche

La parte terminale del bacino del Fosso della Rocca è impostato al contatto tra la Formazione Marnoso-Arenacea (costituita da arenarie alternate a marne siltose) che affiora in destra idrografica e le peliti della Formazione di Ghioli di letto in sinistra. A partire dall'altezza di Pereto e Rocca Pratiffi il bacino si estende solo nei terreni prevalentemente argillosi dei Ghioli di letto e mostra vistose forme di erosione calanchiva.

Intercalate alle peliti dei Ghioli di letto vi sono ripetute frane sottomarine costituite sia dagli stessi sedimenti della formazione sia da depositi appartenenti alle Liguridi ed Epiliguridi (blocchi calcarei della Formazione di San Marino). Due di questi blocchi costituiscono parte dell'abitato di Rocca Pratiffi mentre su un altro sorge il paesino di Pereto.

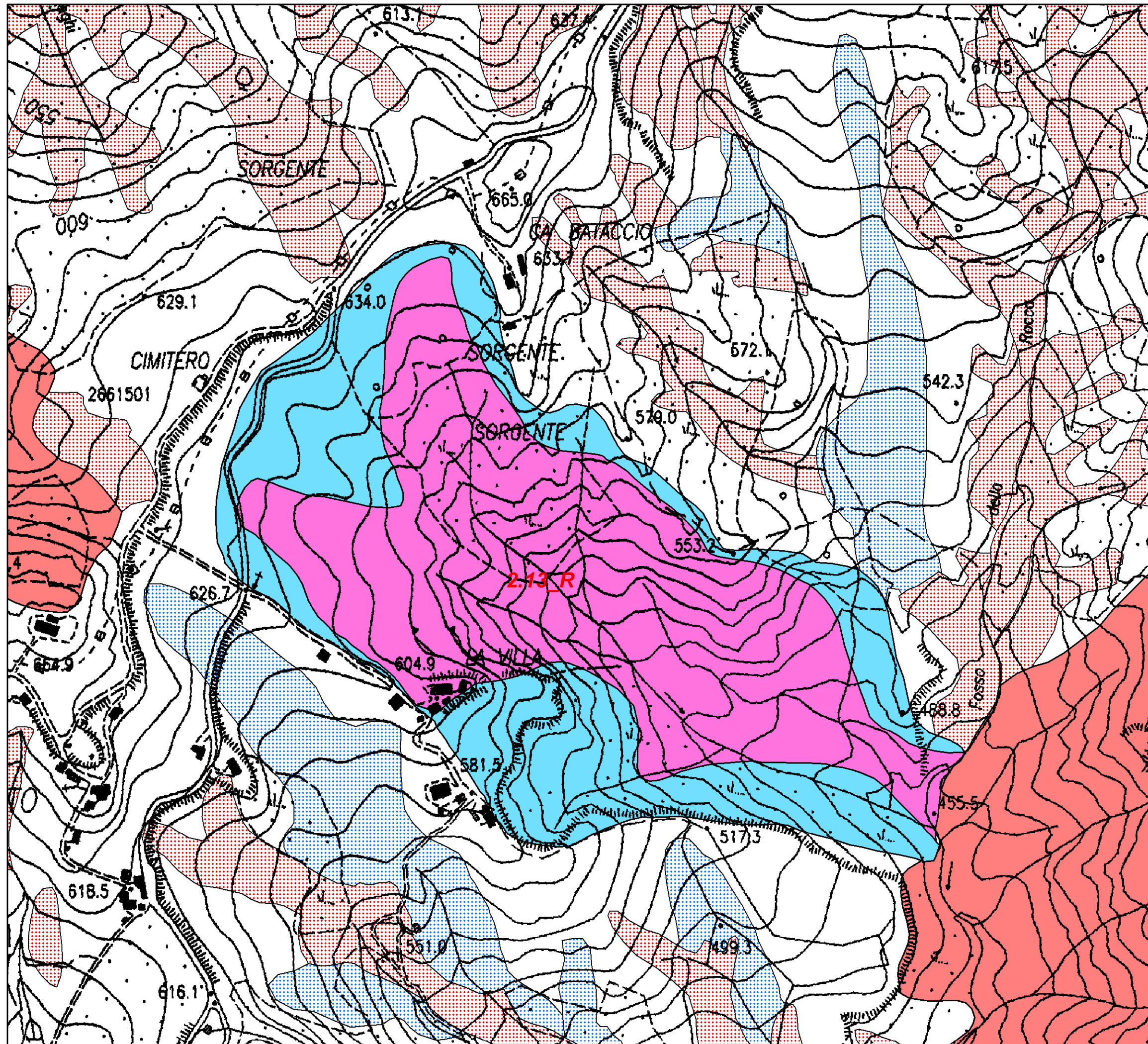
Come sopra indicato l'evoluzione retrogressiva dei dissesti in una vallecchia laterale del bacino del Fosso della Rocca ha gravemente danneggiato un'abitazione del nucleo di Villa Pereto (frazione di Pereto) e minaccia altre abitazioni.

Gli interventi già realizzati alla base dell'ultimo tratto della vallecchia sono stati distrutti da una riattivazione dei movimenti a seguito di precipitazioni intense.

Interventi di sistemazione

Gli interventi fin ora realizzati si sono mostrati insufficienti in quanto localizzati solo a salvaguardia di punti particolarmente critici del bacino.

Risulta necessario affrontare complessivamente la situazione di dissesto dell'intero bacino con uno studio idrologico e geologico finalizzato ad individuare una configurazione di maggiore equilibrio del corso d'acqua e quindi dei versanti.



PIANO STRALCIO DI BACINO
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

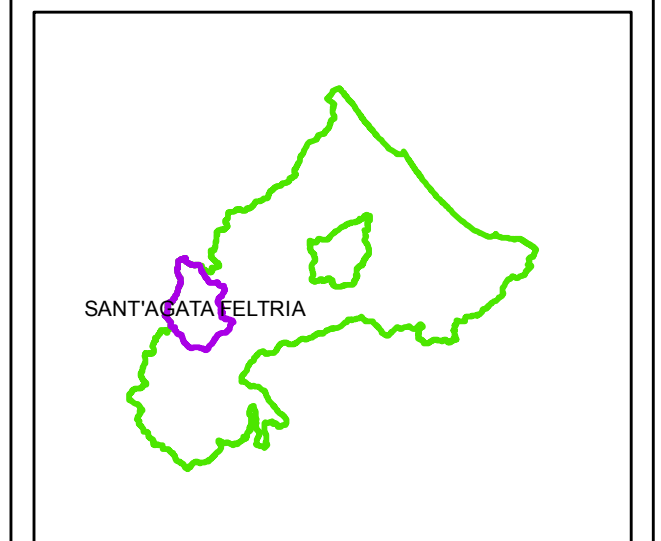
Scala 1:5.000

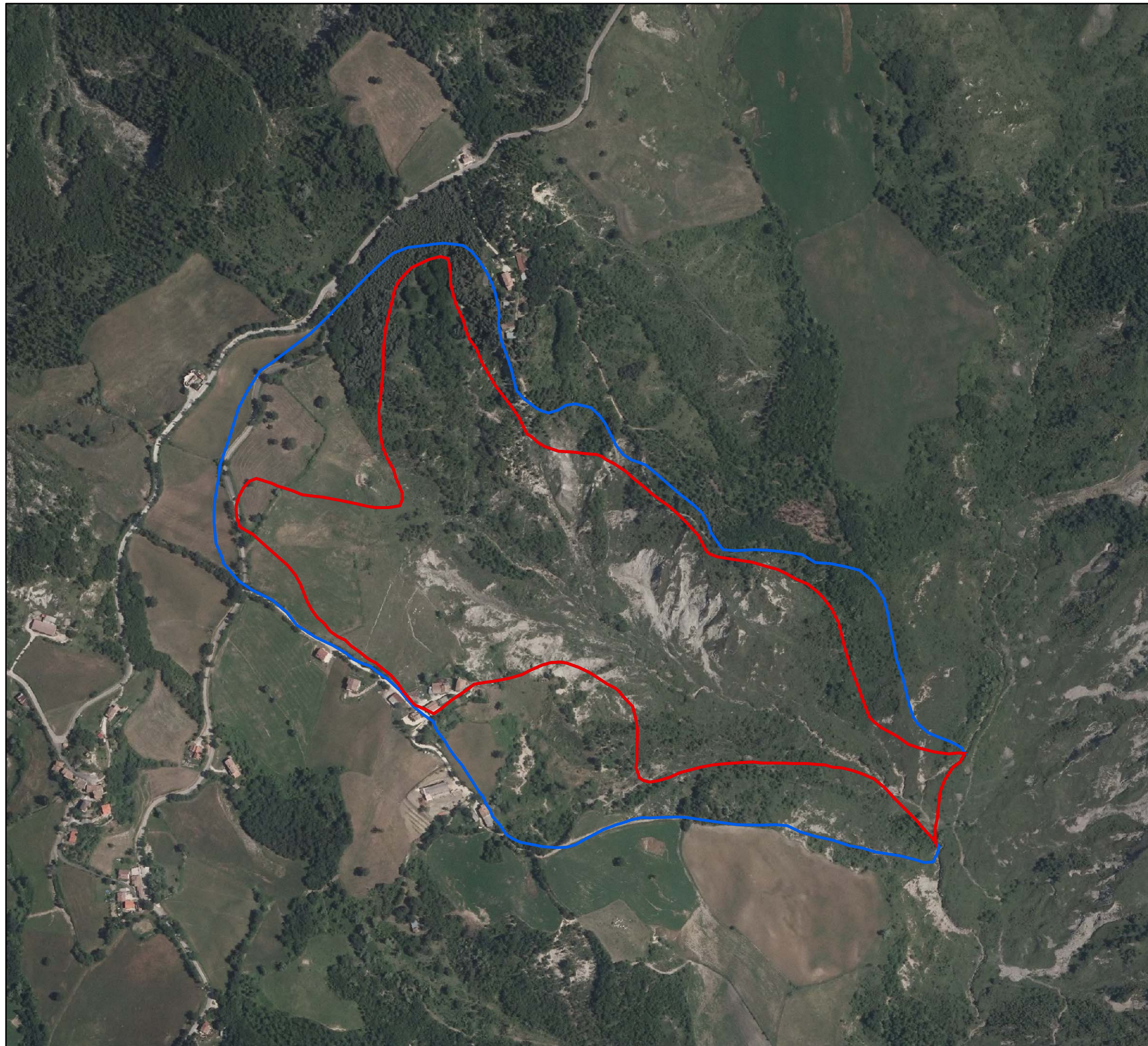
Comune: Sant'Agata Feltria (RN)

Località: La Villa

Legenda

- Aree in dissesto per fenomeni in atto (art. 14)
- Aree di possibile influenza del dissesto nelle frane di crollo (art. 15)
- Aree di possibile evoluzione del dissesto e frane quiescenti (art. 16)
- Calanchi (art. 14)
- Aree oggetto di verifica (art. 17)
- Aree verificate - Art.14 (ex art. 17)
- Aree verificate - Art.16 (ex art. 17)
- Aree in dissesto attivo da assoggettare a verifica (art. 17)
- Aree in dissesto quiescente da assoggettare a verifica (art. 17)








**PIANO STRALCIO DI BACINO
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**

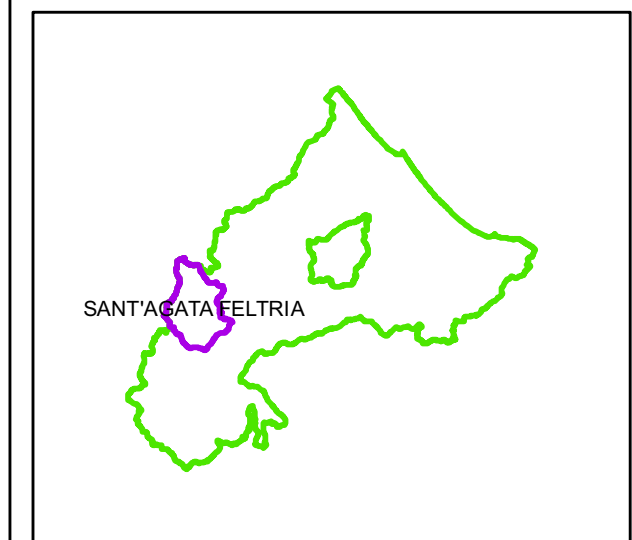
Scala 1:5.000

Comune: Sant'Agata Feltria (RN)

Località: La Villa

Legenda

-  Aree in dissesto per fenomeni in atto (art. 14)
-  Aree di possibile influenza del dissesto nelle frane di crollo (art. 15)
-  Aree di possibile evoluzione del dissesto e frane quiescenti (art. 16)



SANT'AGATA FELTRIA – VILLE DI PERETO, FOSSO DELLA ROCCA

Documentazione fotografica



Foto 1: crolli e scivolamenti che minacciano direttamente alcuni edifici



Foto 2: bacino del fosso della Rocca in forte erosione, opere di regimazione e contenimento insufficienti, subito a valle dell'abitato